



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 41/9 DEL 31.8.2005

Oggetto: Programma annuale 2005 dei provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna, previsti dalla L.R. 17.5.1999, n. 17. UPB S11.048, S11.049, S11.050 € 6.867.190,00.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che la L.R. 17/1999 ha l'obiettivo di tutelare e promuovere la pratica sportiva in Sardegna, tramite un ampio ventaglio d'interventi, che interessano l'impiantistica, le attività e le manifestazioni sportive, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico ed economico della Sardegna.

L'intenzione del Consiglio Regionale è stata quella di agire in settori diversi, ma tutti egualmente rivolti al perseguimento dell'unica finalità espressa dall'articolo 1, ovvero "promuovere la pratica e la diffusione dello sport nel territorio quale strumento indispensabile di tutela psico-fisica del cittadino e di crescita culturale e civile della società".

In questo quadro particolare attenzione meritano le attività di avviamento allo sport, sostenute anche attraverso una collaborazione fattiva con le scuole, CONI, Federazioni Sportive ed Enti di promozione sportiva; il sostegno dei talenti sportivi sardi; i compiti di vigilanza previsti dall'art. 41 per valutare i risultati delle azioni svolte, la loro ricaduta sui praticanti e sul territorio anche in funzione della coesione sociale dello sport e della sua potenzialità di migliorare la qualità della salute pubblica tramite la diffusione della pratica sportiva di base e di prevenzione sociale, soprattutto nelle periferie urbane e in alcune zone interne della Sardegna; il rafforzamento del ruolo formativo ed educativo del CONI, degli Enti di promozione sportiva, delle Federazioni e delle Università; il sostegno delle attività sportive che aggregano e razionalizzano esperienze diffuse, spesso spontanee, sostenute da cooperative giovanili o da sodalizi sportivi. anche in termini di traino per l'industria turistica.

L'Assessore segnala l'opportunità di una valutazione dei risultati ottenuti dall'applicazione della legge e di uno snellimento delle procedure burocratiche che la stessa richiede e che comportano tempi lunghi spesso a svantaggio degli operatori e delle attività sportive.



L'Assessore ritiene, inoltre, che le disposizioni del Titolo V della Costituzione, in particolare l'art. 118, 1° comma, nonché precedenti atti della Giunta regionale, rendano opportuno il conferimento della gran parte delle funzioni previste dalla L.R. 17/1999 al Sistema delle autonomie locali e che l'Amministrazione regionale possa trattenere presso di sé le sole competenze relative alla programmazione degli impianti sportivi di interesse regionale, al sostegno degli atleti sardi di elevate doti tecnico-agonistiche e delle manifestazioni che rivestano particolare rilievo in ambito regionale, nazionale ed internazionale.

Il programma annuale 2005 è stato predisposto sulla scorta degli indirizzi e delle direttive generali del Piano triennale dello sport 2004-2006, rispetto al quale il successivo dibattito politico e culturale ha sottolineato diverse esigenze di aggiornamento in parte accolte in questa proposta di deliberazione e che potranno essere oggetto di un più ampio confronto nell'ambito della Conferenza triennale, che dovrà tenersi nel primo semestre dell'anno 2006.

È stato presentato per una preventiva consultazione e valutazione degli interventi al Comitato regionale per lo sport in data 3 agosto 2005.

La proposta di programma non comprende la totalità degli interventi previsti dalla Legge, due dei quali vengono sottoposti all'attenzione della Giunta con due ulteriori proposte di deliberazione:

1. programma delle manifestazioni sportive di cui al comma 4 dell'art. 26 della legge (contributi straordinari a manifestazioni sportive di carattere non ripetitivo, organizzate in Sardegna);
2. piano di riparto per l'attuazione del Titolo IV della norma in oggetto (interventi per favorire la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico ed economico della Sardegna).

I paragrafi in cui è di seguito articolato il programma corrispondono alle tre Unità Previsionali di Base, che comprendono le relative risorse finanziarie

- UPB S11.048 – Attività sportive
- UPB S11.049 – Impiantistica sportiva
- UPB S11.050 – Attività di ricerca e formazione

e le diverse azioni che sono illustrate in riferimento ai corrispondenti articoli di legge.

**UPB S11.048 – ATTIVITÀ SPORTIVE****DELEGA ALLE PROVINCE PER I CONTRIBUTI DESTINATI ALLA GESTIONE D'IMPIANTI SPORTIVI E ALL'ACQUISTO DI ATTREZZATURE SPORTIVE (ARTT. 19 e 33)**

L'Assessore ricorda che, con gli articoli 19 e 33, la Regione ha delegato alle Province la gestione dei contributi finalizzati al buon funzionamento degli impianti sportivi. La somma di € 900.000,00, disponibile sul capitolo 11284-00, sarà trasferita alle Amministrazioni con atto amministrativo.

Nel 1999 la Giunta aveva stabilito le condizioni di riparto tra le quattro province storiche, che devono ora essere aggiornate a seguito dell'avvenuta istituzione delle attuali otto province. La ripartizione fra le otto province è stata calcolata con le percentuali stabilite dalla deliberazione n. 23/20 del 20 maggio 2004.

Ambito provinciale	Percentuale spettante	Assegnazione risorse 2005
Cagliari	26,01%	€ 234.090,00
Carbonia-Iglesias	8,80%	€ 79.200,00
Medio Campidano	7,84%	€ 70.560,00
Nuoro	12,07%	€ 108.630,00
Ogliastra	5,68%	€ 51.120,00
Oristano	12,69%	€ 114.210,00
Sassari	18,11%	€ 162.990,00
Gallura	8,80%	€ 79.200,00
Totale	100,00%	€ 900.000,00

MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE DI PROMOZIONE NEL CAMPO DELLO SPORT

L'Assessore ricorda che nell'UPB S11.048 sono compresi numerosi interventi regionali, fra cui le sponsorizzazioni e le manifestazioni sportive in Sardegna previste dal comma 4 dell'art. 26, oggetto di altre proposte di delibera.

Poiché alcuni altri interventi fanno riferimento a capitoli che comprendono più di una linea di spesa, mentre in altri casi la relativa dotazione finanziaria è insufficiente o sovradimensionata rispetto alle esigenze, si propone la seguente ripartizione delle risorse:

UBP S11.048	Articolo	Assegnazione
Capitolo 11272-00	22 - Attività giovanile	€ 600.000,00
	26 - Manifestazioni sportive (compreso il comma 4)	€ 2.000.000,00
	28 - Trasferte non inserite in campionati federali	€ 400.000,00
	37 - Salvaguardia atleti sardi	€ 75.000,00
	Totale Capitolo 11272-00	€ 3.075.000,00



Capitolo 11273-00	23 - Attività istituzionale Enti di Promozione Sportiva	€ 336.000,00
	30 - Attività istituzionale Federazioni Sportive Nazionali	€ 144.000,00
	35 - Iniziative di supporto allo sport	€ 20.000,00
	36 - Tutela attività non agonistiche	€ 100.000,00
	Totale Capitolo 11273-00	€ 600.000,00
Capitolo 11275-00	27-28 – Partecipazione a campionati nazionali federali	€ 1.117.690,00
	Totale Capitolo 11275-00	€ 1.117.690,00
Capitolo 11285-00	24-25 – Attività sportiva scolastica	€ 200.000,00
	Variazione compensativa dal cap. 11272-00	€ 125.000,00
	Totale Capitolo 11285-00	€ 325.000,00

CONTRIBUTI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA GIOVANILE A CARATTERE DILETTANTISTICO (ART. 22)

L'Assessore sottolinea la coerenza di questo intervento con gli obiettivi posti dalla Giunta, anche perché consente di estendere a tutti i tesserati al Comitato Italiano Paraolimpico il beneficio di legge. Si propone, pertanto, di assegnare alle 84 società richiedenti in regola con le previsioni normative (che limitano la concessione di contributi a società con almeno 50 tesserati e con almeno cinque anni di attività di carattere nazionale e che abbiano raggiunto alti risultati in ambito nazionale) un contributo pari all'84,27% della misura massima prevista dalla norma, ossia di € 173,60 per ogni atleta disabile, e di € 86,80 per ogni altro tesserato d'età inferiore a 18 anni.

Non possono essere ammesse a contributo 4 istanze in quanto le società richiedenti non svolgono attività federale a carattere nazionale da almeno cinque anni.

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI DI PROMOZIONE E DELLE FEDERAZIONI SPORTIVE (ARTT. 23 e 30)

La somma complessiva di € 480.000,00 è ripartita proporzionalmente in base al numero dei tesserati:

- il 70% a favore degli Enti di Promozione sportiva con 236.040 tesserati (€ 336.000,00)
- il 30% alle Federazioni Sportive Nazionali con 101.899 tesserati (€ 144.000,00).

Per quanto riguarda gli Enti, l'Assessore riferisce che non può essere assegnato il contributo annuale 2005 al CNS Fiamma, poiché il CONI Nazionale non lo ha ancora riconosciuto, in conseguenza di una vicenda giudiziaria pendente. Mentre, in attuazione di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 23, un contributo di € 40.320,00 (pari al 12% della somma disponibile) deve essere assegnato al Comitato Universitario Sportivo Italiano (CUSI).



Pertanto la somma residua risultante pari ad € 295.680,00 dovrà essere suddivisa fra i singoli Enti di promozione sportiva (art. 23) per il 40% in parti uguali tra i richiedenti e per il 60% sulla scorta del numero dei tesserati di ognuno di loro, come stabilito dal Piano triennale 2004-2006.

La disponibilità di € 144.000,00 in favore delle Federazioni Sportive Nazionali, dovrà essere, invece, suddivisa fra le singole Federazioni (secondo quanto previsto dall'art. 30 della L.R. 17/1999) per il 30% in quote uguali per ciascuna Federazione richiedente e per il 70% sulla scorta del numero dei tesserati di ognuna di loro.

Si segnala che in sede di Comitato regionale dello Sport è stata segnalata l'opportunità che in futuro si tenga conto delle differenti modalità di iscrizione agli Enti di promozione sportiva e alle Federazioni e della conseguente quantificazione degli iscritti.

ATTIVITÀ SPORTIVA SCOLASTICA (ARTT. 24 e 25)

Con riferimento alla programmazione degli articoli 24 e 25 (Interventi a favore dell'attività sportiva scolastica e dell'utenza esterna degli impianti sportivi scolastici), l'Assessore comunica che queste azioni meritano la massima attenzione e per questo manifesta fin d'ora l'intenzione di proporre con il bilancio 2006 un ulteriore incremento del capitolo 11285-00.

Per quanto riguarda proposte di intervento a favore dell'attività sportiva scolastica sono pervenute 74 richieste ammissibili, mentre 3 istanze sono state escluse dalla programmazione in quanto pervenute fuori termine. Per soddisfare il fabbisogno scaturito dalle richieste ammissibili pervenute occorrerebbe uno stanziamento pari ad €. 1.064.747,62 pertanto con la dotazione a disposizione di €. 325.000,00 si può soddisfare il 30,52% del fabbisogno, di conseguenza, si propone di assegnare contributi non superiori al 30,52% del preventivo di spesa presentato.

Il programma approvato dalla Giunta regionale nel dicembre 2004 aveva stabilito che dal 2005, la spesa massima ammissibile doveva essere contenuta entro la misura di € 15.000,00 per i progetti presentati da singole istituzioni scolastiche. Per i progetti presentati da gruppi di istituti (un solo caso nell'anno corrente, Istituto comprensivo di Bono) la spesa massima ammissibile sarà rapportata alla somma della misura di €. 15.000,00 per ogni istituto appartenente all'Istituto comprensivo.

Gli istituti scolastici hanno la facoltà di adeguare i progetti al contributo concesso, rapportando il medesimo al 90% (misura massima di legge) della spesa ammissibile.



Con riferimento alla previsione normativa contenuta nell'art. 25 (contributi per l'utilizzo degli impianti sportivi scolastici da parte dell'utenza esterna in orario extra-scolastico), l'Assessore precisa che è pervenuta una sola richiesta, e che il contributo, in conseguenza di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 25, sarà concesso nella misura del 30,52% della spesa ammissibile.

CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE (ART. 26) Allegato 1

L'art. 26 autorizza i contributi per l'organizzazione di manifestazioni sportive in Sardegna, settore che ha fatto registrare un notevole incremento degli importi delle richieste rispetto al precedente esercizio.

L'Assessore riferisce che dallo stanziamento complessivo di €. 2.000.000,00 una quota massima del 25% può essere programmata in favore delle manifestazioni con carattere di unicità da inserirsi nel piano di riparto dei contributi straordinari autorizzati dal comma 4 per i grandi eventi sportivi e da programmarsì con distinta deliberazione. D'intesa con la Giunta regionale, una quota pari ad € 222.500,00 viene riservata alle manifestazioni con carattere di unicità e una quota pari a €. 1.443.500,00 alle altre manifestazioni sportive promosse da società sarde.

La programmazione è stata redatta accogliendo la totalità delle istanze regolari, pervenute entro il termine del 31 gennaio 2005 come stabilito dal Decreto Assessoriale n. 2380 del 5 agosto 2004, e tenendo conto dei seguenti criteri:

- ripartizione dello stanziamento complessivo su base provinciale con riferimento alle percentuali stabilite dalla deliberazione n. 23/20 del 20 maggio 2004 e con la redistribuzione delle risorse in eccesso per talune province, per carenza di istanze regolari, in favore delle province dove sono state presentate un maggiore numero di domande;
- per quanto riguarda le manifestazioni sportive consolidate di grande tradizione si è tenuto conto della loro capacità di attrarre pubblico, l'attenzione di media e di portare benefici per i sistemi economici locali. Il contributo assegnato è stato determinato tenendo anche conto dei costi a consuntivi degli anni precedenti;
- per quanto riguarda l'inserimento di nuove manifestazioni sportive il contributo assegnato è stato rapportato all'importanza della manifestazione e ai bilanci consuntivi di analoghe manifestazioni;



- la misura del contributo non può eccedere €. 100.000,00 anche per le manifestazioni aventi carattere internazionale.

D'intesa con la Giunta regionale l'Assessore propone pertanto di approvare la programmazione dei contributi per le manifestazioni sportive nazionali ed internazionali riportate nella tabella allegata (Allegato n. 1).

L'Assessorato procederà, al momento dell'approvazione del consuntivo, all'eventuale ricalcolo del contributo stesso, in base alle spese ammissibili sostenute, che non devono essere di misura inferiore al contributo assegnato.

CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI NAZIONALI ED A SINGOLE TRASFERTE NON RIENTRANTI NELLO SVOLGIMENTO DEI MEDESIMI (ARTT. 27 e 28)

I due articoli in questione sostengono le trasferte extraregionali delle società sportive isolate, per partecipare a campionati federali e per prendere parte a singole manifestazioni.

In considerazione della modalità di presentazione delle istanze, le quali devono essere inoltrate prima dell'inizio del campionato per le attività individuate dall'articolo 27 ed entro 45 giorni dalla conclusione della gara per le altre, i beneficiari potranno essere individuati successivamente all'effettiva iscrizione ai relativi campionati e conseguentemente all'effettivo svolgimento delle iniziative. La norma prevede:

- a) campionati federali a squadre con trasferte plurime (art. 27), per i quali si sostiene l'intera attività del sodalizio, senza limite numerico di trasferte;
- b) altri Campionati federali (art. 28), per i quali si sostiene ugualmente l'intera attività del sodalizio, senza limite numerico di trasferte;
- c) trasferte in territorio extraregionale non inserite in Campionati federali (art. 28), per le quali si sostiene lo svolgimento di una sola trasferta (nel caso di discipline a squadre) o di tre (nel caso di discipline individuali) per ciascuna società sportiva richiedente.

Sono stati destinati complessivamente a queste esigenze € 1.517.690,00. In considerazione dell'importanza attribuita alla partecipazione ai campionati nazionali per la crescita delle squadre, l'Assessore propone di ripartire così la somma complessiva:

- € 1.117.690,00 per la partecipazione ai Campionati federali;



- € 400.000,00 per la partecipazione alle altre trasferte.

I provvedimenti amministrativi saranno adottati secondo le seguenti disposizioni

Campionati: i contributi dovranno essere calcolati sul rapporto percentuale esatto tra il valore forfetario globale della spesa ammissibile prevista dai criteri, calcolata in base al numero dei partecipanti alla località e ai giorni di effettivo svolgimento delle attività, e le risorse disponibili di € 1.117.690,00, così ripartite per le due attività:

- art. 27 campionati con trasferte plurime € 726.499,00
- art. 28 campionati con trasferte singole € 391.191,00

L'Assessore segnala che fino alla ridefinizione delle tariffe aeree, per effetto dei futuri accordi in materia di continuità territoriale, l'importo contributivo deve essere determinato al 60% della spesa forfetaria ammissibile per le trasferte effettuate in Lazio e Lombardia, mentre le risorse residue devono essere ripartite con lo stesso valore percentuale tra tutte quelle svolte nelle altre regioni.

Altre trasferte: dovrà essere adottata una determinazione d'impegno separata a favore della rappresentativa regionale che ha partecipato all'edizione 2005 dei Jeux des Iles, svoltasi a Creta (per l'importo di € 80.000,00) ed un'altra determinazione d'impegno a favore delle altre società, da adottarsi a fine anno per meglio valutare le spese complessivamente sostenute. I contributi assegnati dovranno risultare dal rapporto percentuale esatto tra la residua disponibilità di € 320.000,00 ed il valore forfetario globale ammesso, calcolato in base al numero dei partecipanti, alla località e ai giorni di effettivo svolgimento delle attività. Come per i campionati, la percentuale di contribuzione dovrà essere dello stesso valore per tutte le società beneficiarie, ad eccezione delle trasferte effettuate nel Lazio e nella Lombardia, i cui importi contributivi saranno determinati al 60% della spesa forfetaria ammissibile.

L'Assessore precisa, infine, che sarà estesa anche a questo comparto l'esperienza di contenimento della spesa regionale, prodotta dalla presentazione a consuntivo delle domande di contributo per la partecipazione ai campionati comportanti trasferte singole. Dal 2006, pertanto, la scadenza per la presentazione della domanda di contributo sarà fissata al 45° giorno successivo allo svolgimento della trasferta.

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'ATTIVITÀ DI PROMOZIONE SPORTIVA (ART. 35)



Nella promozione sportiva rientrano diverse tipologie d'iniziative, dall'organizzazione di convegni all'allestimento di manifestazioni non agonistiche rivolte a far conoscere nuove discipline, da eventi di promozione delle attività giovanili a scambi nazionali e internazionali. Per tali fini è stata riservata la somma di € 20.000,00, che consente di sovvenzionare al 7% della spesa ammissibile n. 10 manifestazioni.

Non sono state accolte le istanze (n. 16) per le manifestazioni diverse dall'organizzazione di convegni e di campagne promozionali o inviate fuori termine.

Tra le richieste pervenute da parte degli Enti pubblici sono state ammesse solo quelle complete della documentazione (compresa la deliberazione dell'ente che ha approvato il programma di attività).

MISURE PER LA TUTELA DELLE ATTIVITÀ NON AGONISTICHE (ART. 36)

Per l'anno in corso i Comitati provinciali del CONI di Cagliari, Oristano e Sassari ed il Comitato provinciale UISP di Sassari hanno presentato all'Assessorato i programmi di attività che possono essere finanziati sulla base del parametro per abitante, pari ad € 0,071, che risulta essere nei limiti di quello massimo previsto dalla norma pari ad € 0,155. Per quanto riguarda il territorio della Provincia di Sassari la disponibilità è ripartita in eguale misura tra il Comitato provinciale del CONI e quello della UISP. È esclusa la richiesta presentata dal Comitato Provinciale U.S. ACLI di Oristano in quanto carente della documentazione prevista.

Poiché i Comitati provinciali del CONI e degli Enti di promozione sportiva non coincidono con le attuali otto Province, l'Assessore propone di assegnare loro le somme calcolate anche sugli abitanti delle nuove Province, con la seguente ripartizione:

- Comitato CONI di Cagliari, contributo calcolato sugli abitanti delle province di Cagliari, Medio Campidano e Carbonia Iglesias;
- Comitati CONI e UISP di Sassari, ripartizione in due parti eguali del contributo calcolato sugli abitanti delle province di Sassari e Gallura;
- Comitato CONI di Oristano, contributo calcolato sugli abitanti della provincia di Oristano.



NORME DI SALVAGUARDIA DEGLI ATLETI ISOLANI D'ELEVATE DOTI TECNICO-AGONISTICHE (ART. 37) Allegato 2

L'articolo 37 è destinato al sostegno degli atleti sardi di elevate capacità agonistiche, ma la sua applicazione e gli stanziamenti relativi meritano una revisione nella futura programmazione.

Si propone, pertanto, che la somma di € 75.000,00, assegni un contributo alle società con un minimo di € 1.000,00 per atleta mentre l'ammontare complessivo del contributo viene determinato sulla base dei punteggi assegnati a seguito dei risultati conseguiti dagli atleti segnalati.

In considerazione della necessità di consentire la puntuale valutazione del possesso dei requisiti di legge da parte dei singoli atleti, l'elenco nominativo è allegato quale parte integrante della presente deliberazione.

UPB S11.049 – IMPIANTISTICA SPORTIVA INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER IMPIANTI SPORTIVI

ENTI PUBBLICI (Art. 11)

L'Assessore, ricorda alla Giunta che nel corrente bilancio regionale non sono previste risorse per tali interventi.

ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO (Art. 12)

L'Assessore riferisce che sono pervenute 27 richieste di cui solamente 4 ammissibili. Poiché le risorse previste in questo capitolo ammontano ad € 60.000,00, propone di assegnare tre contributi di € 20.000,00, escludendo, in base a quanto precisato dai criteri, l'importo progettuale più oneroso riguardante la richiesta inoltrata dalla società sportiva Acquasprint di Cagliari per la realizzazione di un impianto natatorio nell'ambito comunale di Dolianova (€ 1.025.500,00).

I contributi possono essere pertanto assegnati alle società sportive: Tiro a Volo Stintino di Stintino per il completamento di un impianto per il tiro a volo, Greenfields di Cagliari per il completamento di un impianto polivalente all'aperto e Rari Nantes di Cagliari per i lavori di ristrutturazione e completamento della piscina.



Mentre altre 23 sono escluse per carenze documentali e di requisiti, fra cui si segnalano la mancanza della concessione edilizia comunale e/o del parere obbligatorio dell'ufficio impiantistica sportiva del CONI sul progetto.

A fine esercizio potrà essere, inoltre, effettuata una variazione compensativa dai capitoli 11297-00 e 11298-00 della stessa UPB, fino al valore massimo di € 82.000,00, nel caso non vengano escusse garanzie fideiussorie. Tale somma integrerà in misura paritaria i contributi concessi alle tre società sopra indicate.

IMPIANTI SPORTIVI SOVRACCOMUNALI (Art. 17)

Prosegue l'attuazione del piano approvato dalla Giunta Regionale il 9 settembre 2003, con la liquidazione della somma di € 600.000,00 per l'abbattimento dei ratei di ammortamento dei mutui. Nel 2005 si interviene sugli impianti di Tempio Pausania, Porto Torres, Codrongianos, Loceri e Carbonia.

UPB S11.050 – ATTIVITÀ DI RICERCA E FORMAZIONE

FORMAZIONE E TUTELA SANITARIA NEL SETTORE DELLO SPORT

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DI SETTORE (ART. 34)

Questa azione si è dimostrata importante per sostenere la crescita psicofisica dei praticanti l'attività motoria ed un più razionale e proficuo diffondersi della pratica sportiva nell'Isola. L'Assessorato è impegnato, attraverso una serie di rapporti di collaborazione con le strutture periferiche del CONI, delle Federazioni, degli Enti di promozione e delle Istituzioni universitarie, nella promozione delle attività formative per sviluppare un'attività costante d'aggiornamento culturale degli operatori, con particolare attenzione alle esigenze di una diversa dirigenza sportiva.

Nel 2005 viene ammessa a contributo una sola iniziativa per ogni organismo a prescindere dal numero di richieste inoltrate. Sono escluse le istanze presentate da soggetti non previsti dalla norma di riferimento o da Enti di promozione sportiva non riconosciuti dal C.O.N.I..

Con i beneficiari dovranno poi essere stipulate le convenzioni, che precisano anche i costi parametrati ora/allievo, con un onere di € 4.860,00 per ogni intervento formativo e una spesa complessiva di € 77.760,00.



TUTELA SANITARIA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E ATTIVITÀ DI RICERCA (ARTT. 39 e 40)

Stante la necessità di sostenere le azioni di tutela sanitaria, si propone una variazione compensativa di € 52.240,00 dal capitolo 11301-00, che assicura una dotazione finale di € 175.760,00 e, conseguentemente, la concessione di un contributo pari al massimo ammissibile del 90% delle spese sostenute per il rilascio delle certificazioni sanitarie previste dai Decreti Ministeriali 18.2.1982 e 28.2.1983, in misura uguale per tutte le società che hanno fatto regolare richiesta.

Il pagamento dei contributi avverrà sulla scorta della documentazione di spesa consegnata alle singole società dalle strutture sanitarie (abilitate al rilascio della certificazione sanitaria), corredata da dichiarazione sostitutiva d'atto notorio (sottoscritta dal responsabile del sodalizio), che attesti i nomi dei tesserati sottoposti ad accertamento, completi del numero di tessera.

Per quanto riguarda l'art. 40 (attività di ricerca a favore dello sport), infine, l'Assessore riferisce che sono pervenuti 6 progetti presentati da vari soggetti aventi i requisiti richiesti, due dei quali (Comitati regionali MSP e ASI) non possono essere accolti a causa d'irregolarità nella rendicontazione di precedenti contributi.

In relazione alla tipologia dei richiedenti, l'Assessore propone alla Giunta di sostenere i progetti da attuarsi in ambito universitario nella misura del 50% della spesa ammissibile e quelli presentati da Enti di promozione sportiva del 40%, per una complessiva programmazione di € 76.480,00.

L'Assessore, infine, propone di erogare anticipazioni ad organismi privati solo nel caso di avvenuta positiva rendicontazione di almeno un precedente contributo.

La Giunta regionale:

vista la L.R. 17.5.1999 n. 17;

visti i criteri e le modalità di concessione dei benefici contributivi pubblicati sul sito internet;

visto il programma triennale dello sport 2004-2006 approvato con deliberazione della Giunta regionale 48/21 del 30.12.2003;

constatato che il Comitato Regionale dello Sport si è pronunciato in merito al presente programma nella seduta del 3 agosto 2005;



- sentita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport ed i relativi allegati;
- constatato che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame;
- acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Credito e Assetto del Territorio

DELIBERA

- di prendere atto della proposta di programma annuale 2005;
- di accogliere la proposta di conferimento delle funzioni amministrative di cui alla Legge 17/99 alle autonomie locali;
- di dare mandato all'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport affinché, di concerto con l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, proceda alla predisposizione degli opportuni emendamenti, relativi al conferimento agli Enti locali delle funzioni in materia sviluppo e promozione dello sport con esclusione di quelle relative alla programmazione degli impianti sportivi di interesse regionale, al sostegno degli atleti sardi di elevate doti tecnico-agonistiche e di manifestazione di particolare rilievo in ambito regionale, nazionale ed internazionale, al disegno di legge n. 85 della XIII legislatura "Conferimento di nuove funzioni e compiti agli Enti locali" presentato dalla Giunta regionale;
- di disporre l'invio della presente deliberazione e degli allegati che ne fanno parte integrante alla competente Commissione del Consiglio Regionale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 1 della L.R. 17.5.1999, n. 17.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru